



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 153 DEL 11/02/2025

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: AIA RIESAME con valenza di rinnovo
Ditta Spirit srl
Sede legale: Via Don O. Zanon n.6 in Comune di Quinto Vicentino (VI)
Sede stabilimento: Via dei Laghi, 67 in comune di Chiampo (VI).
Codice IPPC: 5.1.b - smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg/g
Codice IPPC: 5.5 - Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una della attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6, con una capacità totale superiore a 50 Mg .

IL DIRIGENTE

Premesso che la ditta Spirit srl Società Unipersonale è titolare di un provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n.8/2015 del 06-07-2015 per l'installazione ubicata in via dei Laghi, 67 in comune di Chiampo (VI), per l'operazione indicata al punto 5.1.b dell'Allegato VIII alla Parte II[^] del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. e attività connesse.

Visto l'art.29-octies (Rinnovo e riesame) D.Lgs. 152/2006, secondo il quale l'autorità competente procede al riesame dell'AIA "entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'UE delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione" e che per le attività di trattamento dei rifiuti la decisione di riferimento è la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018".

Considerato che questo Servizio, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove BAT di settore di cui alla Decisione sopracitata, ha richiesto alla ditta la presentazione della documentazione e apposita istanza al fine del riesame dell'AIA riferito all'intera installazione, dimostrando in particolare l'adeguamento alle BAT di settore, con la nota agli atti con prot.n. 5525 del 15/06/2021.

Rilevato che la ditta, con note agli atti registrate ai prott.nn. 33742, 33743, 33744 e 33745 del 05/08/2021, ha presentato ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., apposita istanza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

per il riesame dell'AIA sopra richiamata con i relativi allegati.

Dato atto che la ditta ha successivamente inviato, con nota agli atti con prot.n. 40552 del 05/10/2022, una richiesta di modifica sostanziale finalizzata all'autorizzazione di nuovi End of Waste.

Considerato che:

- la scrivente Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento per il riesame con modifica sostanziale con valenza di rinnovo dell'AIA, con nota prot.n. 47331 del 22/11/2022, ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/2006, comprensiva della richiesta ad ARPAV di fornire il parere in merito alla produzione di End of Waste “*caso per caso*”;
- con la medesima nota questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa dalla ditta sul proprio sito provinciale per le opportune valutazioni di competenza degli enti interessati.

Considerato che ARPAV ha chiesto integrazioni alla ditta per fornire il proprio parere, con nota agli atti con prot.n. 2656 del 23/01/2023, cui la ditta ha fornito riscontro con nota agli atti prot.n. 5979 del 09/02/2023.

Viste le ulteriori integrazioni trasmesse dalla ditta, con nota agli atti con prot.n. 7443 del 20/02/2023.

Visto il parere End of Waste trasmesso da ARPAV con nota agli atti con prot.n. 17118 del 19/04/2023

Considerato che con nota agli atti con prot. 9687 del 29/02/2024 è stata indetta la conferenza di servizi in modalità semplificata e asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/1990, chiedendo chiedendo agli Enti coinvolti nel procedimento di esprimere il proprio parere entro 30 giorni e, in particolare:

- al Comune di Chiampo il parere di cui agli articoli nn. 216 e 217 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- ad ARPAV il parere in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Dato atto che il gestore della fognatura Acque del Chiampo SpA ha trasmesso le proprie osservazioni, con nota agli atti con prot. 14013 del 22/03/2024, cui è seguito il riscontro di questa Amministrazione con nota prot.n. 59078 del 18/12/2024.

Dato atto che con nota agli atti con prot. 15586 del 02/04/2024 Arpav ha chiesto integrazioni al PMC, a cui la ditta ha riscontrato con nota agli atti con prot. 23936 del 20/05/2024.

Considerato che ARPAV ha trasmesso il parere positivo sul PMC presentato dalla ditta, con nota agli atti con prot.n. 51752 del 07/11/2024.

Visto il decreto ministeriale 24/4/08 recante “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59”, la Deliberazione della Giunta n. 1519 del 26 maggio 2009 che costituisce attualmente l'atto di riferimento in materia e la delibera della Giunta Provinciale n. 200/41230 quale atto di indirizzo per l'applicazione delle tariffe per l'Autorizzazione Integrata Ambientale. La ditta ha provveduto in merito, dandone riscontro con nota agli atti con prot.n. 58742 del 12/12/2024.

Visto il ciclo produttivo dell'azienda è sinteticamente descritto in “allegato 1” al presente provvedimento.

Dato atto che, tenuto conto dell'organizzazione aziendale la presente autorizzazione va a costituire/sostituire, secondo quanto delineato all'allegato IX alla parte II del D.Lgs 152/2006:

- autorizzazione alla gestione rifiuti;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte quinta del D.Lgs. n.152/2006);
- autorizzazione allo scarico;

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Vista la Legge Regionale n.04/2016.

Visto il Decreto Presidenziale n. 42 del 31/03/2023 di attribuzione dell'incarico dirigenziale.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 13/01/2025, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;
- il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2025/2027 approvato con Decreto presidenziale n. 7 del 27/01/2025;
- il Decreto presidenziale n. 6 del 31/01/2024 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, successivamente aggiornato con Decreto presidenziale n. 35 del 16/04/2024;

DETERMINA

1. di rilasciare alla ditta Spirit S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività condotta nell'installazione in oggetto, organizzata e gestita secondo le modalità rappresentate nella documentazione depositata agli atti e nel rispetto delle condizioni di cui al presente provvedimento; la presente A.I.A. è identificata con n. 02/2025 del registro agli atti.
2. L' autorizzazione di cui al punto 1):
 - costituisce riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in essere e legittima altresì le modifiche oggetto di richiesta, così come richiamate in allegato 1;
 - sostituisce le autorizzazioni richiamate in premessa;
 - riporta i limiti e le prescrizioni delle autorizzazioni di cui sopra, che sono riportati in allegato (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché le altre condizioni non riferibili specificatamente alle autorizzazioni sostituite;
 - prevede l'attuazione di un piano di monitoraggio e controllo, riportato in allegato (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - riporta l'elenco dei rifiuti accettabili in impianto, la descrizione secondo catalogo europeo con eventuali note, le operazioni a cui possono essere sottoposti e i materiali in uscita, che sono riportati in allegato (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - descrive i requisiti minimi per i rifiuti in ingresso e i criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto che sono riportati in allegato (Allegato 5), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

AVVERTE CHE

- per il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione vale quanto disposto all'art. 29-octies del D.Lgs.n. 152/2006. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dai successivi D.Lgs. n. 128/2010 e n. 46/2014; in ogni caso il Gestore è tenuto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell' AIA entro 10 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento;
- qualunque variazione in ordine al Tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Provincia ed ARPAV, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, il tutto senza soluzione di continuità;
- rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati per l'esercizio delle attività autorizzate;

- in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art.29-decies, comma 9, e dall'art.29 – quattordices del D.Lgs. n. 152/2006;
- in relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo ARPAV nel corso di validità della presente autorizzazione effettuerà almeno due ispezioni Ambientali Integrate con oneri a carico del Gestore e almeno una visita in loco ogni 3 anni, fatto salvo comunque quanto previsto nel Piano di Ispezione Ambientale a livello regionale così previsto dall'art. 29 decies, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006. Per la tariffa dei controlli in questione è di riferimento la DGRV 1519 del 26 maggio 2009. Qualora ne ravvedesse la necessità, la Provincia potrà disporre controlli aggiuntivi secondo quanto previsto dall'art 29 - decies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- il presente provvedimento viene trasmesso alla Società in oggetto, al comune di Chiampo, ad ARPAV - Dipartimento Provinciale di Vicenza, all'Ulss n.8 ed ad Acque del Chiampo SpA;
- le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta dovrà fare pervenire alla Provincia, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento deve essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) “Disposizioni di carattere generale” dell'Allegato A alla DGRV n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione;
- nell'ipotesi di cessazione dell'attività il gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza un piano di dismissione dell'installazione e, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale; eventuali modifiche impiantistiche o variazioni nella titolarità dell'installazione dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia di Vicenza che procederà ai sensi dell'art.29-nonies D.Lgs. 152/2006.

ATTESTA

- che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
- che il presente provvedimento non rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021) in quanto è stato necessario attendere il parere obbligatorio e vincolante;
- di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Sottoscritta dal Dirigente

Filippo Squarcina
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: ANDREA BALDISSERI

PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Autorizzazione Integrata Ambientale n. 02/2024

ALLEGATO 4

Il presente allegato, definito come “Allegato 4 ” e costituente parte integrante e sostanziale dell’autorizzazione Integrata Ambientale n.02/2025 riporta l’**Elenco dei rifiuti accettabili in impianto, la descrizione secondo catalogo europeo con eventuali note, le operazioni a cui possono essere sottoposti e i materiali in uscita**” .

Codice E.E.R.	Descrizione (eventuale)	Operazioni	Note	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
12.01.03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Trucioli e residui di molibdeno o tungsteno provenienti dall’industria di produzione/ rettifica/ lappatura del metallo duro	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (EER 12.01.03)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (EER 12.01.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (EER 19.12.xx)
12.01.04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	Polveri e residui di molibdeno o tungsteno provenienti dall’industria di produzione/ rettifica/ lappatura del metallo duro	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi EER 12.01.04
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Polveri e particolato di materiali non ferrosi EER 12.01.04 (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (EER 19.12.xx)
12 01 14* Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose	Fanghi/polveri/scrap di ferro o molibdeno o tungsteno provenienti dall’industria di produzione/ rettifica/ lappatura del metallo duro	R13	Messa in riserva	Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose (EER 12.01.14*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose (EER 12.01.14*) Metalli ferrosi (EER 19.12.02) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (EER 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Separazione acqua/olio , trattamento pirolitico, ossidazione polvere residua e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come “ <i>Polvere di ferro</i> ” (vedi allegato 5 – EoW 8) End of Waste caso per caso definito come “ <i>Polvere-rottame di molibdeno P-MoOx-S</i> ” (vedi allegato 5 – EoW 3a, 3b e 3c) End of Waste caso per caso definito come “ <i>Polvere di tungsteno P-WO3 P-CW</i> ” (vedi allegato 5 – EoW 2a e 2b) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (EER 19.12.xx)

Codice E.E.R.	Descrizione (eventuale)	Operazioni	Note	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
12 01 15 Fanghi lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14*	Fanghi/polveri/scrap di molibdeno o tungsteno provenienti dall'industria di produzione/ rettifica/ lappatura del metallo duro	R13	Messa in riserva	Fanghi lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14* (EER 12.01.15)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Fanghi lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14* (EER 12.01.15) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Separazione acqua/olio , trattamento pirolitico, ossidazione polvere residua e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere-rottame di molibdeno P-MoOx-S" (vedi allegato 5 – EoW 3a, 3b e 3c) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di tungsteno P-WO3 P-CW" (vedi allegato 5 – EoW 2a e 2b) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
120116* Residui di materiale di sabbatura, contenente sostanze pericolose	Limitatamente a residui contenenti molibdeno e tungsteno separabile e da avviare a recupero con i processi autorizzati.	R13	Messa in riserva	Residui di materiale di sabbatura, contenente sostanze pericolose. (EER 12.01.16*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Residui di materiale di sabbatura, contenente sostanze pericolose. (EER 12.01.16*) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
120117 Residui di materiale di sabbatura diversi da quelli di cui alla voce 120116*	Limitatamente a residui contenenti molibdeno e tungsteno separabile e da avviare a recupero con i processi autorizzati	R13	Messa in riserva	Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116* (EER 12.01.17)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116* (EER 12.01.17) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
12 01 18* Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	Fanghi/polveri/scrap di ferro o molibdeno o tungsteno provenienti dall'industria di produzione/ rettifica/ lappatura del metallo duro	R13	Messa in riserva	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio. (EER 12.01.18*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio. Metalli ferrosi (EER 19.12.02) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Separazione acqua/olio , trattamento pirolitico, ossidazione polvere residua e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere di ferro" (vedi allegato 5 – EoW 8) End of Waste caso per caso definito come "Polvere-rottame di molibdeno P-MoOx" (vedi allegato 5 – EoW 3a, 3b e 3c) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di tungsteno P-WO3 P-CW" (vedi allegato 5 – EoW 2a e 2b) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)

Codice E.E.R.	Descrizione (eventuale)	Operazioni	Note	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
15 02 02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Limitatamente a filtri di cartone con depositata la polvere di molibdeno o tungsteno	R13	Messa in riserva	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (EER 15 02 02*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (EER 15.02.02*) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Separazione acqua/olio , trattamento pirolitico, ossidazione polvere residua e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere-rottame di molibdeno P-MoOx-S" (vedi allegato 5 – EoW 3a, 3b e 3c) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di tungsteno P-WO3 P-CW" (vedi allegato 5 – EoW 2a e 2b) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
160213* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09* e 16.02.12	Limitatamente alle batterie/celle derivanti dall'operazione di cernita R12	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09* e 16.02.12 (EER 16.02.13*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti con eventuale riduzione volumetrica.	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09* e 16.02.12 (EER 16.02.13*) Celle e/o /batterie diverse (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
160214 Apparecchiature e fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213*	Limitatamente alle batterie/celle derivanti dall'operazione di cernita R12	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213* (EER 16.02.14)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti con eventuale riduzione volumetrica.	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213* (EER 16.02.14) Celle e/o /batterie diverse (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
16 02 15* Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Limitatamente a capacitori e supercapacitori contenenti ossidi di alluminio	R13	Messa in riserva	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (EER 16.02.15*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti con eventuale riduzione volumetrica.	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso (EER 16.02.15*) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)

Codice E.E.R.	Descrizione (eventuale)	Operazioni	Note	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
		R13/R12/R4	Inertizzazione, macinazione e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere di corindone P-Al2O3" (vedi allegato 5 – EoW 11) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	Limitatamente a capacitori e supercapacitori contenenti ossidi di alluminio	R13	Messa in riserva	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*. (EER 16.02.16)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti con eventuale riduzione volumetrica.	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*. (EER 16.02.16) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Inertizzazione, macinazione e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere di corindone P-Al2O3" (vedi allegato 5 – EoW 11) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
16 03 03* Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	Limitatamente a scarti metallici recuperabili a base di molibdeno o tungsteno	R13	Messa in riserva	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose (EER 16.03.03*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose (EER 16.03.03*) Metalli non ferrosi (EER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Separazione acqua/olio , trattamento pirolitico, ossidazione polvere residua e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere-rottame di molibdeno P-MoOx-S" (vedi allegato 5 – EoW 3a, 3b e 3c) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di tungsteno P-WO3 P-CW" (vedi allegato 5 – EoW 2a e 2b) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
160601* Batterie al piombo	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Batterie al piombo (EER 16.06.01*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Batterie al piombo (EER 16.06.01*) Altre batterie (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
160602* Batterie al nichel cadmio	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Batterie al nichel cadmio (EER 16.06.02*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Batterie al nichel cadmio (EER 16.06.02*) Altre batterie (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)

Codice E.E.R.	Descrizione (eventuale)	Operazioni	Note	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
160604 Batterie Alcaline	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Batterie alcaline (EER 16.06.04)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Batterie alcaline (EER 16.06.04) Altre batterie (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
16 06 05 Altre batterie ed accumulatori	Limitatamente a batterie Ni-MH ⁽¹⁾ Li-Ion ⁽²⁾ Li-Ion tipo LFP ⁽³⁾ LCO ⁽⁴⁾ NCM ⁽⁵⁾ NCA ⁽⁶⁾	R13	Messa in riserva	Altre batterie ed accumulatori (EER 16.06.05)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti, scarica, disassemblaggio.	Altre batterie ed accumulatori (EER 16.06.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Inertizzazione, macinazione e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere di nichel P-Ni" ⁽¹⁾ (vedi allegato 5 – EoW 1) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di cobalto" ⁽²⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾⁽⁶⁾ P-Co Hg [<80] [80-200] [200] (vedi allegato 5 – EoW 4a) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di cobalto" ⁽²⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾⁽⁶⁾ P-Co Lg [<80] [80-200] [200] (vedi allegato 5 – EoW 4b) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di grafite lamellare P-Carbon" ⁽¹⁾ ⁽²⁾ (vedi allegato 5 – EoW 7a) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di grafite lamellare P-Carbon" ⁽¹⁾ ⁽²⁾ (vedi allegato 5 – EoW 7b) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
	Limitatamente a batterie Li-Ion ⁽²⁾ Li-Ion tipo LFP ⁽³⁾	R13/R12/R4	Cernita, scarica, disassemblaggio, inertizzazione, macinazione e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere di ferro" ⁽³⁾ P-Fe [] [80] [NCAM] (vedi allegato 5 – EoW 9a, 9b e 9c) End of Waste definito come "Scrap Cu/Al" ⁽²⁾ conforme a Reg. UE 715/2013 e 333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
19 02 05* Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici, contenenti sostanze pericolose	Limitatamente a sali umidi di Litio Carbonato ottenuto dalla rigenerazione di specifici catalizzatori	R13	Messa in riserva	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici, contenenti sostanze pericolose (EER 19.02 05*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici, contenenti sostanze pericolose (EER 19 02 05*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)

Codice E.E.R.	Descrizione (eventuale)	Operazioni	Note	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
		R13/R12/R4	Essiccazione in forno statico e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere di carbonato di litio P-Li2CO3" (vedi allegato 5 – EoW 10) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
19 12 11* Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Rifiuti ottenuti dalla rigenerazione di catalizzatori d'auto ⁽¹⁾ oppure dalla rigenerazione di particolari catalizzatori ⁽²⁾	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose (EER 19 12 11*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti con eventuale riduzione volumetrica.	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose (EER 19 12 11*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 16.02.xx, 16.06.xx, 19.12.xx)
		R13/R12/R4	Ossidazione e vagliatura	End of Waste caso per caso definito come "Polvere di cerio P-Ce" ⁽¹⁾ (vedi allegato 5 – EoW 5) End of Waste caso per caso definito come "Polvere di zirconio P-Zr" ⁽²⁾ (vedi allegato 5 – EoW 6) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
19 12 12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*	Limitatamente al recupero di batterie	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11 (EER 19.12.xx)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti con eventuale riduzione volumetrica.	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11 (EER 19.12.xx) Altri componenti rimossi, non pericolosi (EER 16.02.16) batterie Altre batterie (EER 16.06.xx)
20 01 33* Batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01*, 16.06.02* e 16.06.03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie.	Limitatamente a quanto proveniente dai CCR	R13	Messa in riserva	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01*, 16.06.02* e 16.06.03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (EER 20.01.33)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Altre batterie (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)
20 01 34 Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33*	Limitatamente a quanto proveniente dai CCR	R13	Messa in riserva	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33* (EER 20.01.34)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Altre batterie (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 19.12.xx)

Codice E.E.R.	Descrizione (eventuale)	Operazioni	Note	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
20 01 35* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolose	Limitatamente a quanto proveniente dai CCR	R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolose (EER 20.01.35*)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti	Altre batterie (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 16.02.xx, 19.12.xx)
20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21*	Limitatamente a quanto proveniente dai CCR	R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* (EER 20.01.36)
		R13/R12	Cernita per separazione di componenti con eventuale riduzione volumetrica.	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* (EER 20.01.36) Altre batterie (EER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (EER 16.02.xx, 19.12.xx)

1. Con l'indicazione "*Rifiuti prodotti dall'attività di recupero – EER 19.12.xx*" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento; qualora non sia possibile individuare un codice EER ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice EER diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto (es. 16.02.xx).
2. Le specifiche condizioni di raggruppamento/miscelazione tra i vari rifiuti per l'ottenimento dei diversi End of Waste "*caso per caso*", sono riportate in **allegato 5**.